



PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso il Tribunale di Napoli Nord

COMUNICATO STAMPA

Il presente comunicato fa seguito al precedente del 12 aprile 2024, in cui si dava atto dell'avvenuta notifica di avvisi di garanzia a imprenditori, professionisti e pubblici funzionari del Comune di Villaricca, indagati a vario titolo per i reati di frode in pubbliche forniture, falso ideologico in atto pubblico fidefacente, truffa aggravata ai danni di Ente Pubblico e rifiuto di atti d'ufficio, consumati in relazione alle opere di ripristino dell'asse viario denominato "Il Traversa Via Palermo", all'indomani del cedimento progressivo originato dalla presenza nel sottosuolo di una cava antropogenica.

Dalle indagini condotte, emergeva che i lavori di risanamento disposti dal Comune, destinati al definitivo superamento dello stato di pericolo, non conseguivano la finalità prevista a causa dell'avvenuta posa in opera di materiali di riempimento non conformi alle prescrizioni progettuali e dotati di scarsa capacità di costipamento, oltre che per effetto della violazione delle prescrizioni progettuali relative al monitoraggio dell'area.

In data odierna, su disposizione di questo Ufficio, i Carabinieri del NOR di Marano di Napoli, con la collaborazione di personale del Gruppo Guardia di Finanza di Giugliano in Campania, hanno eseguito decreto di sequestro preventivo d'urgenza a carico dell'impresa appaltatrice e dei soggetti attinti da indizi di reità in relazione al delitto di truffa aggravata in danno dell'Ente Comunale.

Si appurava infatti che, pur a fronte delle indicate criticità in ordine ai materiali impiegati ed all'omesso monitoraggio, producendo un certificato di regolare esecuzione, il cui contenuto recava false attestazioni in ordine alle opere realizzate, l'impresa conseguiva la liquidazione delle somme convenute nel contratto siglato, integranti ingiusto profitto in danno del Comune di Villaricca, sottoposto a cautela reale onde impedirne la dispersione.

Per effetto delle criticità riscontrate nelle opere di ripristino, perdura la situazione di compromissione statica del sito che pone in pericolo pubblica e privata incolumità, circostanza che determina la necessità della protrazione del sequestro già in essere.

Aversa, 16 aprile 2024

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott.ssa Maria Antonietta Troncone

M. A. Troncone